



Fondo europeo per lo sviluppo regionale
Cooperazione Territoriale Europea 2007 - 2013

PO Italia – Malta 2007–2013

PIANO DI COMUNICAZIONE

20 Ottobre 2009

INDICE

1. LA COMUNICAZIONE EUROPEA NEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE	3
1.1 Quadro normativo di riferimento.....	3
2. LEZIONI DEL PASSATO	4
2.2 Risultati della comunicazione nel PO Italia-Malta 2004-2006	5
3. ANALISI DI CONTESTO	10
3.1 Sistema dei media nell'area interessata dal PO.....	10
3.2 Individuazione dei gruppi di destinatari	11
4. STRATEGIA DI COMUNICAZIONE	14
4.1 Obiettivi operativi	14
4.2 Messaggi da trasferire	15
5. AZIONI DEL PDC.....	17
5.1 Strumenti di attuazione	17
5.2 Attività di comunicazione all'interno delle operazioni finanziate	22
6. AUTORITÀ RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE DEL PDC	23
6.1 Autorità Unica di Gestione	23
6.2 Segretariato Tecnico Congiunto.....	24
6.3 Contact Point maltese.....	24
7. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	26
7.1 Indicatori di realizzazione.....	26
7.2 Indicatori di impatto.....	29
7.3 Indicatori di risultato	30
8. BUDGET DEL PDC.....	35
8. CRONO PROGRAMMA DEL PDC.....	36

1. LA COMUNICAZIONE EUROPEA NEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE

L'Unione Europea in questi ultimi anni ha fatto della comunicazione uno degli obiettivi strategici della propria azione, conferendogli un autonomo ruolo politico e non connotandola soltanto con la caratteristica di trasversalità. In particolare, la Commissione ha elaborato dei piani di azione che prevedono misure specifiche per migliorare il suo modo di comunicare con i cittadini adottando un approccio fondamentalmente nuovo: da una comunicazione basata sulle istituzioni a una comunicazione basata sui cittadini verso un approccio più decentrato.

Il Piano di Comunicazione del Programma Operativo Italia-Malta 2007-2013 fa propri i principi, i concetti e gli orientamenti sviluppati in una serie di documenti chiave di attuazione della politica di coesione comunitaria per il periodo 2007-2013, tra cui: il Libro verde sull'iniziativa europea per la trasparenza, presentato dalla Commissione nel maggio 2006 con il quale l'UE si impegna a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'utilizzo dei Fondi strutturali e sul ruolo della stessa UE, il Piano d'azione per migliorare la comunicazione dell'Europa del 2005, il Piano D per la democrazia, il dialogo e il dibattito e il Libro bianco su una politica europea di comunicazione.

1.1 Quadro normativo di riferimento

Le attività di informazione e di comunicazione, gli obiettivi, le tipologie di attività e i beneficiari, nonché i tempi di realizzazione e le risorse assegnate, del presente Piano, saranno realizzate secondo quanto disposto dal seguente quadro di riferimento normativo comunitario:

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sui fondi strutturali: Capo III articolo 69 "informazione e pubblicità";

Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;

Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, Sezione 1, "informazione e pubblicità" articoli 2-10. In particolare l'articolo 2 di questo regolamento, individua nel Piano di Comunicazione lo strumento più idoneo a rendere efficaci le attività d'informazione e pubblicità, affidando all'Autorità di Gestione la redazione e l'attuazione del Piano stesso.

2. LEZIONI DEL PASSATO

2.1 La comunicazione nel PO Italia-Malta 2004-2006

Il Programma Italia-Malta 2004-2006 ha rappresentato la prima esperienza di cooperazione territoriale bilaterale sia per l'Amministrazione regionale siciliana che per il Governo della Repubblica di Malta, elevandosi a terreno di confronto e reciproca conoscenza sia culturale che delle diverse procedure e pratiche istituzionali ed amministrative.

Sebbene una valutazione definitiva risulti ancora incompleta, si può, comunque, già rilevare che il maggiore risultato ottenuto sia stato quello di aver consentito un primo avvicinamento delle due culture, rendendole consapevoli delle differenze esistenti e dell'impegno necessario a sperimentare nuovi processi gestionali e procedurali.

In generale, dati anche i vincoli finanziari e quelli posti dalla natura degli interventi finanziabili, si può affermare che il Programma ha, nella sua prima edizione, consentito la sperimentazione di azioni pilota su temi di interesse comune, sui quali costruire percorsi di cooperazione più ampi e strutturati e, quindi, maggiormente impegnativi.

Il conseguimento di una gestione congiunta del programma attraverso anche la costituzione di partenariati equilibrati ha richiesto notevoli sforzi per pervenire ad una comprensione delle diverse impostazioni culturali, ad un rafforzamento della trasparenza e ad un miglioramento della comunicazione. Ne consegue, che la strategia d'intervento del programma sviluppata per il raggiungimento dell'obiettivo globale, "favorire l'integrazione tra le zone Nuts III della Sicilia individuate e Malta e valorizzare le risorse dell'area transfrontaliera nell'ottica di uno sviluppo sostenibile", è stata ampiamente rispettata tenendo conto le risorse finanziarie messe in gioco ed il numero di progetti finanziati.

In particolare la strategia di comunicazione ha permesso di informare tutti i potenziali beneficiari dell'esistenza dei Fondi strutturali e delle modalità per accedervi, garantire quanto più possibile la trasparenza sull'utilizzo dei fondi pubblici e promuovere presso il grande pubblico l'azione condotta dall'Unione europea di concerto con i paesi membri.

L'attività di informazione e pubblicità adottata ha evidenziato come gli interventi realizzati hanno contribuito a perseguire l'obiettivo specifico del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), a cui afferisce l'Iniziativa Comunitaria INTERREG III e quindi il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Malta, ovvero la riduzione delle disparità economiche e sociali attraverso il miglioramento delle condizioni di vita quotidiane di milioni di persone, attraverso risposte concrete alle problematiche in materia di formazione, occupazione, ambiente, cultura, sanità e trasporti.

Anche nell'ambito dei progetti e della loro messa in opera, per garantire una migliore informazione e pubblicità, i promotori dei progetti, nell'osservare gli obblighi discendenti dal regolamento CE n. 1159/2000 (azioni informative e pubblicitarie sui Fondi strutturali) hanno fornito un importante contributo nell'informare l'opinione pubblica sulle attività realizzate, i risultati conseguiti e le buone pratiche emerse nel quadro dei progetti.

2.2 Risultati della comunicazione nel PO Italia-Malta 2004-2006

Nel corso dell' attuazione del programma, le azioni di informazione e pubblicità previste dal Piano di Comunicazione e specificate nel relativo Documento attuativo, sono state orientate verso i seguenti ambiti di attività:

- o la massima diffusione del Programma nel suo complesso, prevalentemente attraverso strumenti quali articoli di stampa, la newsletter e costanti aggiornamenti sul sito web;
- o la promozione dei progetti finanziati dal programma attraverso la promozione e diffusione delle attività di disseminazione legate agli eventi e agli altri output realizzati;
- o l'assistenza puntuale e costante ai partenariati di progetto per ciò che concerne il rispetto delle disposizioni in tema di informazione e pubblicità ex Reg. CE N.1159/2000.

Queste in sintesi le principali attività di comunicazione, animazione e disseminazione del Programma svolte nel corso del periodo in oggetto:

- o Pubblicazione online, avvenuta nel mese di novembre 2006, del sito Internet ufficiale bilingue del Programma www.interreg-italiamalta.org (oltre 7.000 accessi al 31.10.2007), con aggiornamento costante dei contenuti e della documentazione disponibile, oltre alla promozione dello stesso sito attraverso, strumenti cartacei (articoli su pubblicazioni regionali, nazionali ed estere) e collegamento ai maggiori siti web istituzionali (Regione Siciliana, Governo Italiano, Governo Maltese, Commissione UE-DG Regio, INTERACT);
- o Creazione, gestione e aggiornamento costante della mailing list degli iscritti alla lista di distribuzione Interreg Italia-Malta (circa 535 indirizzi e-mail);
- o Pubblicazione elettronica di quattro numeri (Ottobre 2006, Febbraio 2007; Giugno 2007; Ottobre 2007), in versione bilingue italiano-inglese della Newsletter ufficiale ITALIA-MALTA NEWS, inclusa promozione della stessa su siti web e attraverso la mailing list del programma Italia-Malta;
- o Elaborazione e distribuzione ai beneficiari delle "Linee guida per le attività di informazione e pubblicità realizzate nell'ambito dei progetti di cooperazione", manuale operativo sugli adempimenti in materia di informazione e pubblicità e sull'uso dei principali strumenti di comunicazione nell'ambito dei progetti di cooperazione;
- o Organizzazione di numerosi Workshop informativi per i partner dei progetti di cooperazione nel corso del quale sono stati ricordati gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità;
- o Varie attività di comunicazione esterna, sotto forma di partecipazione diretta ad eventi organizzati nell'ambito delle attività di promozione e disseminazione dei singoli progetti di cooperazione;
- o Rassegna stampa con pubblicazione di articoli in diverse testate di carta stampata e pubblicazioni elettroniche, inclusi i siti web ufficiali della DG Regio e di INTERACT.
- o Assistenza tecnica e consulenza specialistica via e-mail, telefono e/o incontri bilaterali con i partner dei progetti in merito alle strategie ed azioni di comunicazioni, nonché agli adempimenti in materia di informazione e pubblicità ex Reg. CE N.1159/2000.
- o Realizzazione e diffusione, a livello regionale, nazionale ed europeo, nel dicembre 2008 del catalogo "Sicilia-Malta: ponte d'Europa nel Mediterraneo" contenente tutti i risultati prodotti dai 13 progetti finanziati dal programma Italia-Malta 2004-2006.
- o Realizzazione di un evento conclusivo a Palermo rivolto a tutti i partner dei progetti, Autorità coinvolte e grande pubblico per la diffusione dei risultati del Programma Italia-Malta 2004-2006 e presentazione del nuovo Programma 2007-2013.

Tabella 1 – Risultati per annualità della comunicazione nel PO Italia-Malta 2004-2006

Attività \ Anno	2005	2006	2007	2008
Linea grafica	Creazione Logo e linea grafica del Programma		Supporto grafico editoriale in occasione del Comitato di Sorveglianza (Palermo 19 novembre 2007)	Supporto linea grafica coordinata in occasione dell'evento di chiusura del Programma (Palermo 15/12/08)
Sito Web		Creazione sito web ufficiale bilingue del Programma www.interreg-italiamalta.org	Aggiornamento ed implementazione del Sito ufficiale bilingue del Programma (oltre 10.000 accessi al 31 dicembre 2007)	Aggiornamento ed implementazione del Sito ufficiale bilingue del Programma (oltre 14.000 accessi al 31 dicembre 2008)
Produzione materiale tecnico informativo	Formulari di candidatura dei progetti e vademecum	Diffusione ai beneficiari delle Linee Guida per le attività di informazione e pubblicità all'interno dei progetti	Realizzazioni e diffusione presentazioni PowerPoint e info-pack informativi	
Materiale Promozionale del Programma			Produzione e diffusione dell' info-pack in occasione del Comitato di Sorveglianza (Palermo 19 novembre 2007) Produzione e diffusione materiale promozionale del Programma (penne e cartelle) a Malta	Produzione del Catalogo dei progetti di cooperazione. Produzione e diffusione materiale promozionale del Programma (cartelle, penne, pendrive).

Eventi e seminari	Evento di lancio (Ragusa 07-09-2005);	<p>Workshop informativo per i capofila dei progetti (Palermo 28 luglio)</p> <p>Workshop informativo sulla certificazione delle spese (Palermo 13 ottobre)</p> <p>Workshop informativo sulla rendicontazione delle spese rivolto ai Partner maltesi (La Valletta 19 ottobre)</p>	<p>Workshop informativo sulla rimodulazione dei progetti e la certificazione delle spese (Palermo 10 aprile 2007)</p> <p>Eventi conclusivi di promozione e disseminazione dei progetti: ISIDEM, (Siracusa 24-03-07), SAPERI& SAPORI (La Valletta 26-05 - 07), CAVALGO (Catania 20-12-07) VOYAGE&VOIR (Palazzolo Acreide 28 marzo 2007) SMART (Ragusa 26 novembre 2007) INWATERMAN (Ragusa 27/09/07)</p>	<p>Eventi conclusivi di promozione e disseminazione dei progetti: VOYAGE & VOIR (PalazzoloAcreide28/03/08), CULTEXCHANGE (Ragusa 16/05/08) KASA(Catania e Siracusa 20 e 21 giugno 2008) MONITAMAL (La Valletta 20/06/08) PRISMA (Malta 13 giugno 2008) MASPI (Ragusa 27 ottobre 2008) MASPI (Malta 28 ottobre 2008)</p> <p>Evento conclusivo del Programma (Palermo 15/12/08)</p>
Mailing e Newsletter		<p>pubblicazione primo numero della Newsletter "Italia-Malta News" (ottobre)</p> <p>creazione mailing list "Interreg Italia-Malta" (535 indirizzi);</p>	<p>pubblicazione della Newsletter "Italia-Malta News" (febbraio, giugno, ottobre)</p> <p>aggiornamento mailing list "Interreg Italia- Malta" (600 indirizzi)</p>	<p>pubblicazione della Newsletter "Italia-Malta News" (febbraio, giugno)</p>

pubblicazione della documentazione tecnica del Programma sul sito www.euroinfosicilia.it
 comunicati e articoli di stampa diffusi nei principali Mass Media maltesi

Promozione del Sito Web del Programma attraverso le sezioni *news* dei siti: Euroinfosicilia; INTERACT; Regione Siciliana; Ministero delle Infrastrutture Sez. INTERREG; Governo Maltese – PPCD sez. INTERREG;

Commissione Europea - DG Regio sez. INTERREG;
 WebEuropa del FORMEZ; Euromed Carrefour Sicilia.

Pubblicazione di articoli sulle seguenti testate di carta stampata e elettroniche:
 Giornale di Sicilia (5 dicembre 2006)
 Sicilia in Europa Newsletter- n. 177 (27 novembre 2006)
 MilanoFinanza Sicilia (21 novembre 2006)
 Opportunità Sicilia – n.15 (novembre 2006)
 The Times of Malta (28 ottobre 2006)
 La Sicilia (10 ottobre 2006)
 Opportunità Sicilia – n. 11 (giugno 2006)

Conferenza e comunicati stampa in occasione del Comitato di Sorveglianza (Palermo 19 novembre 2007)

Disseminazione di presentazioni PowerPoint, comunicati stampa, info-pack, attraverso gli organi di stampa e Internet

Pubblicazione di articoli su diverse testate regionali, nazionali e internazionali, cartacee e elettroniche (Giornale di Sicilia, la Sicilia, Milano Finanza, INTERACT, FORMEZ)

Attività di promozione ed informazione sul Programma, tramite il nuovo sito web del PPCD maltese

<p>Attività comunicazione interna/esterna del STC</p>	<p>Diffusione delle informazioni relative al Programma e servizio di Help Desk</p>	<p>Servizio di Help Desk</p> <p>Consulenza e partecipazione diretta agli eventi di promozione dei singoli progetti</p>	<p>Servizio di Help Desk</p> <p>Consulenza e partecipazione diretta agli eventi di promozione dei singoli progetti</p> <p>Predisposizione e invio di comunicazioni ai capofila dei progetti in materia di informazione e pubblicità</p> <p>Redazione di un rapporto intermedio sintetico sullo stato di avanzamento del Piano di Comunicazione al 31.06.07</p>	<p>Servizio di Help Desk</p> <p>Consulenza e partecipazione diretta agli eventi di promozione dei singoli progetti</p>
---	--	--	--	--

3. ANALISI DI CONTESTO

3.1 Sistema dei media nell'area interessata dal PO

A causa della scarsa dinamicità della raccolta pubblicitaria, della penuria di investimenti editoriali e del numero di lettori attestato su circa 50 unità ogni mille abitanti, il sistema mediatico siciliano risulta piuttosto statico, da un lato concentrato nelle mani di pochi "grandi" editori, e dall'altro frastagliato in numerose piccole realtà editoriali.

In Sicilia e in particolare nei territori interessati dal Programma, i quotidiani più letti sono il "Giornale di Sicilia" e "La Sicilia", testate regionali prevalentemente diffuse, rispettivamente, nella parte occidentale e orientale dell'Isola. A livello nazionale i quotidiani "La Repubblica", "Il Sole 24 ore", "Milano Finanza", danno spazio a servizi sulla Sicilia. Sono poi editi nelle province interessate periodici a limitata diffusione locale e regionale.

Le emittenti televisive regionali più seguite sono Antenna Sicilia, Tgs-Telegiornale di Sicilia e Telecolor-Italia 7, le altre due nel Catanese e nella zona orientale. A livello nazionale molto seguita è l'edizione del Tg3 regionale. Si segnalano poi alcune emittenti locali tra le più seguite: Trm (Palermo), Mediterraneo Sat 1,2 (Ragusa), Video Regione (Siracusa), Tele Acras (Agrigento), Canale 10 / Tele Gela Color (Caltanissetta), Tele Sud Tre (Trapani).

Nel panorama radiofonico regionali, le emittenti più ascoltate sono Radio Margherita e Radio Arcobaleno. Si segnalano inoltre: Rgs-Radio Giornale di Sicilia, Rsc - Radio Studio Centrale, Studio 90 Italia, Radio Mediterraneo, Radio Telecolor International.

Il canale internet registra nell'isola, una costante crescita dei quotidiani on-line che racchiudono in se elementi potenziali di diffusione e penetrazione nei confronti del nostro target, alta aggiornabilità e immediatezza dell'informazione, tutto a costi molto contenuti sia per l'emittente che per il destinatario della comunicazione. I notiziari online più visitati in Sicilia sono www.siciliainformazioni.it, www.siciliaonline.it, www.lasiciliaweb.it, inoltre nei territori eleggibili esistono siti specializzati nella diffusione di notizie locali come:

www.corrierediragusa.it, www.palermoweb.com, www.siracusanews.it, www.portalettrapani.it, www.cataniaomnia.it, www.ilnisseno.it.

Infine un servizio di informazione puntuale e costante viene garantito dai siti internet delle province siciliane che in alcuni casi, oltre a pubblicare news, mandano ai gruppi delle newsletter tematiche aggiornate.

Il sistema dei media maltese, dopo la liberalizzazione del settore nel 1991, ha visto crescere il numero di emittenti radiofoniche e televisive in maniera esponenziale. La popolarità della carta stampata ha subito un declino durante gli anni a favore di radio e televisione, in seguito l'avvento di internet ha modificato ulteriormente il sistema dei media tradizionali. Quest'ultimo mezzo, grazie alle sua peculiarità di facile accesso, di aggiornabilità in tempo reale a costi irrisori, viene utilizzato, da parte del grande pubblico, come mezzo principale di informazione. La raccolta pubblicitaria maggiore si registra nel canale televisivo, seguito da quotidiani e periodici, affissione/cartellonistica e radio.

Nel territorio maltese le testate giornalistiche più lette sono: "The Times" (quotidiano) e "The Sunday Times" (settimanale), giornali indipendenti pubblicati in lingua inglese; "l-orizzont" (quotidiano) e "It-torca" (settimanale) pubblicati in lingua maltese dal General Worker's Union; "In-nazzjon" (quotidiano) e "Il-mument" (settimanale) pubblicati in lingua maltese dal Malta Nationalist Party; "The malta independent" (quotidiano) e "The malta independent on Sunday" (settimanale) pubblicati in lingua inglese da una Casa Editrice indipendente che pubblica inoltre "The malta business weekly".

Le emittenti televisive maltesi più seguite sono: TVM – Tv nazionale pubblica ; ONE TV – emittente televisiva di proprietà del Labour Party of Malta; NET TV – canale televisiva del Malta Nationalist Party; SMASH TV – televisione indipendente.

* la maggior parte di questi giornali hanno anche la propria versione online.

Nel panorama radiofonico maltese, le emittenti più ascoltate sono: "Super 1 radio" (92.7 FM) – stazione radiofonica del Malta Labour Party; "Rtk radio" (103 FM) – radio di proprietà della Chiesa Cattolica maltese; la terza radio più ascoltata è "Calypso radio" (101.8 FM) – emittente radiofonica indipendente di Gozo; "Bay radio" (89.7 FM) – stazione radio indipendente in lingua inglese indirizzata ad un target di giovani; "Radio 101" (101 FM) emittente radiofonica di proprietà del Malta Nationalist Party.

I siti d'informazione online più visitati nello Stato maltese sono: "Di-Ve.Com" – media elettronico indipendente; il "Maltarightnow.Com" – appartenente al Malta Nationalist Party e infine il "Maltastar.Com" del Malta Labour Party.

3.2 Individuazione dei gruppi di destinatari

Il Programma Operativo Italia-Malta 2007 2013 interessa un territorio la cui superficie corrisponde a 20.209 kmq complessivi, di cui 11.664 sono i Kmq relativi alle zone ammissibili principalmente interessate dal Programma (così come individuati al punto 1 del PO *Zone NUTS III transfrontaliere confinanti*) e i restanti 8.545 kmq sono relativi alle zone "di flessibilità" del Programma (così come individuati al punto 2 del PO *Zone NUTS III adiacenti*).

Tenendo presente l'importanza del coinvolgimento delle zone NUTS III adiacenti del PO, che in dettaglio sono le Province regionali di Palermo e Catania, ed in linea con l' Art.4 del Regolamento (CE) n° 1828/2006, sono stati individuati, nella tabella 2, i gruppi di destinatari interessati dalla strategia delle azioni del PdC.

Sarà operata una preventiva azione di coinvolgimento dei media locali dei territori coinvolti (go local) attraverso un momento formativo/informativo sul PO e sulla cooperazione territoriale in genere diretto agli operatori dei media. Questo incontro consentirà una maggiore fidelizzazione alle tematiche del Programma da parte dei destinatari dei comunicati stampa e delle informazioni rese a vario titolo dagli attori del PO.

Tabella 2 - lista dei Gruppi di Destinatari del PdC

N	Gruppi di destinatari	Descrizione	Esigenze	Azioni
1	beneficiari potenziali e beneficiari	<p>Tale categoria, rappresenta quella più ampia ed eterogenea. In dettaglio si tratta di tutti i soggetti ammissibili a finanziamento che intendono partecipare alle attività del Programma ed attingere ai fondi pubblici messi disposizione. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Enti pubblici di ogni livello istituzionale, enti pubblici equivalenti, incluse le autorità locali e le altre autorità pubbliche competenti a livello territoriale; o organizzazioni professionali e associazioni degli enti locali; o Privati senza scopo di lucro (ONG, associazioni, consorzi ecc.); o Privati; 	<p>I beneficiari potenziali vogliono essere messi in condizione di conoscere le opportunità offerte nel PO e in particolare le modalità di presentazione di un progetto, i criteri di selezione, le risorse finanziarie, etc.</p> <p>I beneficiari, in aggiunta, vogliono essere adeguatamente informati e supportati nella fase di gestione del progetto</p>	<p>Beneficiari potenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - evento di lancio del PO; - manuale operativo; - sito web. <p>Beneficiari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - linee guida per la gestione del progetto; - sito web

2	parti istituzionali economiche e sociali	<p>Categoria che comprende tutti i soggetti pubblico-privati che saranno interessati dal programma. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Associazione degli enti locali, Enti territoriali. o Agenzie di sviluppo locale; o Associazioni degli industriali, imprenditori, PMI, società cooperative, organizzazioni professionali e di categoria, associazioni di consumatori, non profit e di volontariato; istituti di credito e finanziari; società di intermediazione e consulenza; organizzazioni non governative e in particolare quelle che operano per la promozione della parità tra uomini e donne e per la tutela dell'ambiente; ecc.); 	<p>I soggetti compresi in questa categoria, in qualità di beneficiari potenziali, vogliono essere messi in condizione di conoscere le opportunità offerte nel PO e in particolare le modalità di presentazione di un progetto, i criteri di selezione, le risorse finanziarie, etc.,.</p> <p>Gli stessi soggetti, in qualità di grande pubblico, vogliono avere informazioni generali sul PO e sui suoi risultati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Evento di lancio del PO; - manuale operativo; - sito web; - diffusione attraverso i media; - pubblicazioni sui risultati del PO.
3	istituti educativi	<p>In tale categoria si considerano le istituzioni scolastiche (docenti, formatori, studenti), le università e gli Enti di ricerca (docenti, ricercatori, ecc.);</p>	<p>I soggetti compresi in questa categoria, in qualità di beneficiari potenziali, vogliono essere messi in condizione di conoscere le opportunità offerte nel PO e in particolare le modalità di presentazione di un progetto, i criteri di selezione, le risorse finanziarie, etc.,.</p> <p>Gli stessi soggetti, in qualità di grande pubblico, vogliono avere informazioni generali sul PO e sui suoi risultati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Evento di lancio del PO; - manuale operativo; - sito web; - diffusione attraverso i media; - pubblicazioni sui risultati del PO.
4	pubblico appartenente all'area-programma	<p>Tale categoria identifica la pubblica opinione, con particolare riferimento al territorio e ai cittadini appartenenti all'area transfrontaliera. In particolare: le collettività locali, gli occupati, e tutti i cittadini che trarranno beneficio nella vita quotidiana dalla realizzazione del PO.</p>	<p>I soggetti compresi in questa categoria vogliono avere informazioni generali sul PO e sui suoi risultati, nonché sul ruolo rivestito dall'UE.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Evento di lancio del PO; - sito web; - diffusione attraverso i media; - pubblicazioni sui risultati del PO.
5	Altre autorità coinvolte nella gestione di PO	<p>Tale categoria comprende tutti i soggetti che a vario titolo sono impegnati nella gestione di PO che insistono nell'area interessata dal programma Italia-Malta 2007-2013. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Programmi Mainstream dell'area transfrontaliera; o altri Programmi Operativi afferenti all'Obiettivo 3 "Cooperazione Territoriale Europea"; 	<p>Compartecipazione dei vari soggetti coinvolti nelle esperienze e nelle best practices realizzate con il PO</p>	<p>Eventi informativi.</p>

6	Commissione Europea	Tale categoria comprende le istituzioni della Commissione Europea, i centri d'informazione sull'Europa e le Antenne Europa	Conoscenza di esperienze, modelli e best practice	<ul style="list-style-type: none"> - Implementazione della mailing list del PO, - partecipazione a momenti informativi per gli Europe Direct del territorio coinvolto, - condivisione delle principali informazioni sul PO nei diversi siti istituzionali.
7	Operatori dell'informazione	<p>Categoria che riguarda gli operatori della comunicazione nazionale e locale ed operatori specializzati nell'informazione comunitaria. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> o mass media regionali, nazionali e comunitari (televisioni, giornali, agenzie stampa), o giornalisti operanti nei mass media locali, regionali e nazionali, incluse agenzie stampa 	Gli operatori dell'informazione vogliono informazioni sintetiche, aggiornate e puntuali, secondo modalità "giornalistiche", del PO, dei suoi progetti e dei risultati	Una giornata dedicata agli operatori dell'informazione sui dettagli del PO

4. STRATEGIA DI COMUNICAZIONE

4.1 Obiettivi operativi

Come previsto dal PO Italia-Malta 2007-2013 le attività di informazione e pubblicità mirano al raggiungimento di due obiettivi generali:

1. *informare l'opinione pubblica in merito al ruolo che l'Unione europea svolge in favore dello sviluppo regionale e dell'integrazione territoriale europea;*
2. *garantire la trasparenza dei processi decisionali e delle modalità di attuazione e di sorveglianza del programma, rendendo effettivo il diritto dei cittadini a un'informazione completa e corretta.*

La necessità di basare la strategia della comunicazione del PdC sui due obiettivi sopra richiamati è essenzialmente dettata dalle peculiarità dell'area interessata dal PO che, oltre a promuovere le indicazioni previste dai regolamenti, trova conferma nell'esperienza del periodo di programmazione 2000/2006 che ha mostrato che i cittadini appartenenti all'area di cooperazione non sono sufficientemente consapevoli del ruolo svolto dall'Unione Europea nel finanziamento dei programmi di cooperazione transfrontaliera destinati a potenziare la competitività economica, la creazione di reti e network stabili, valorizzando la capacità di ricerca, sviluppo e innovazione al fine di innescare processi equilibrati di sviluppo dell'area di cooperazione.

In linea con gli orientamenti comunitari, previsti dal ciclo di programmazione 2007-2013 che trasformano lo strumento Interreg III da semplice Programma di Iniziativa Comunitaria ad obiettivo 3 "cooperazione Territoriale Europea" della politica di coesione europea, e al fine di colmare le carenze informative sul PO si delinea, da parte dell'AdG, una forte e consapevole esigenza di potenziare i processi di comunicazione e pubblicità relativamente al PO Italia-Malta 2007-2013 al fine di garantire un'adeguata visibilità al ruolo svolto dall'Unione Europea nell'incentivare le politiche di sviluppo regionale e dell'integrazione territoriale europea assicurando tra l'altro, la massima trasparenza nell'impiego delle risorse FESR assegnate.

In dettaglio, l'AdG per valorizzare la **visibilità del ruolo dell'Unione Europea** e dei fondi strutturali, in linea con disposizioni dell'Art. 7 del Regolamento (CE) n°1828/2006, provvederà attraverso un comportamento attivo a veicolare i risultati raggiunti nell'area coinvolta dal PO con i fondi europei attraverso le azioni di pubblicità e promozione degli interventi (pubblicazione lista interventi sul sito web, divulgazione di progetti interessanti su televisione, radio, stampa etc.). L'AdG provvederà, inoltre, a diffondere attraverso i media territoriali le consuete attività convegnistiche di lancio del PO. I potenziali beneficiari, saranno chiamati a svolgere un ruolo più incisivo rispetto alla precedente programmazione in materia di informazione degli interventi da loro realizzati sia dal punto di vista informativo che promozionale nel rispetto degli obblighi regolamentari di comunicazione. A tal proposito si segnala che nella "Guida di attuazione del programma" un'apposita sezione sarà dedicata alle indicazioni vincolanti, che i beneficiari del programma (capofila e partner) dovranno rispettare, al fine di ottemperare al rispetto della strategie di implementazione del PdC e delle disposizioni regolamentari comunitarie in tema di informazione e pubblicità. Tali vincoli saranno introdotti, tra l'altro, nei contratti di sovvenzione che l'AdG predisporrà per il finanziamento delle operazioni finanziarie approvate.

In materia di **trasparenza**, particolare rilievo verrà dato alla mobilitazione degli operatori istituzionali, economici e sociali per un impiego completo ed efficace delle risorse finanziarie. Ciò avverrà sia fornendo indicazioni ed informazioni chiare e dettagliate sulle condizioni di eleggibilità territoriale, sui bandi, sulle

procedure d'esame delle domande di finanziamento e sulle rispettive scadenze, sui criteri di selezione delle operazioni da finanziare (sia i criteri di ammissibilità formale che di valutazione finanziaria qualitativa delle proposte), sugli organismi e persone da contattare a livello locale e nazionale al fine di ottenere informazioni adeguate e aggiornate sul PO, che assicurando – attraverso i mezzi a disposizione - l'accessibilità alle informazioni a tutti i soggetti interessati, informare i beneficiari finali dell'inclusione nell'elenco dei beneficiari e sulla sua pubblicazione, sugli obblighi di installazione della cartellonistica e di esposizione delle targhe esplicative, compresa la presentazione di prove documentali nonché sulla pubblicazione della lista delle proposte progettuali escluse con le adeguate motivazioni riscontrate dal Comitato Direttivo.

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PdC sarà necessario potenziare il principio del partenariato economico-istituzionale capace di fornire un supporto utile nella predisposizione delle azioni di divulgazione degli obiettivi generali e specifici da perseguire. A tal proposito saranno valorizzate le esistenti reti di informazione sia in ambito regionale siciliano che nazionale maltese (i rispettivi forum del partenariato) al fine di creare un sistema integrato e coordinato di enti, uffici, organismi, sportelli e centri documentali specializzati nel settore, anche per lo scambio di esperienze tra gli operatori a livello territoriale ed europeo. In particolare il rapporto con il partenariato economico – sociale verrà rinforzato attraverso periodici incontri con l'AdG e la creazione di strumenti informatici di dialogo appositamente dedicati.

Pertanto, in considerazione di quanto sopra esposto la strategia di implementazione del PdC considera come elementi decisivi:

- il **miglioramento del sito Web** del programma (vedi paragrafo 4.3);
- l'utilizzo delle **lingue del Programma** (italiano e Inglese) in tutta la produzione documentale che sarà prodotta;
- il **coordinamento**, mediante delle avanzate tecnologie di informatizzazione, tra Partner di Programma, AdG e STC (e altre autorità) per migliorare le attività nell'intera area-Programma;
- **Seminari e incontri**, cercando di interessare tutti i territori coinvolti dal PO, con i beneficiari del Programma al fine di fornire informazioni dettagliate sul Programma e sul processo di generazione e implementazione dei progetti (es. criteri di selezione procedure amministrative, condizioni di ammissibilità, ecc.).

4.2 Messaggi da trasferire

In linea con le disposizioni dell'Art. 9 del Regolamento (CE) n°1828/2006, tutti gli interventi di informazione e pubblicità destinati ai gruppi di destinatari individuati dal CdP devono comprendere:

- l'emblema dell'UE e riferimento all'UE
- l'indicazione del FESR
- una frase, scelta dall'AdG, che evidenzi il valore aggiunto dell'intervento comunitario.

Tenendo in considerazione la strategia di comunicazione prevista per il PO Italia-Malta 2007-2013, il presente PdC individua alcuni messaggi chiave che sono tarati rispettivamente sulla base dei specifici gruppi di destinatari a cui la comunicazione è destinata.

Tabella 3 - Messaggi chiave da trasferire ai rispettivi gruppi di destinatari

N	Gruppi di destinatari	Messaggi chiave
1	beneficiari potenziali	<i>Investiamo nel Vostro futuro</i>
2	parti economiche e sociali	<i>Italia-Malta: un mare di opportunità per il futuro</i>
3	istituti educativi	<i>Italia-Malta: L'Unione Europea vicina al Mediterraneo</i>
4	pubblico appartenente all'area-programma	<i>Italia-Malta: un mare di opportunità per il futuro</i>
5	Altre autorità coinvolte nella gestione di PO	<i>Italia-Malta: un mare di opportunità per il futuro</i>
6	Commissione Europea	<i>Italia-Malta: L'Unione Europea vicina al Mediterraneo</i>
7	Operatori dell'informazione	<i>Italia-Malta: L'Unione Europea vicina al Mediterraneo</i>

5. AZIONI DEL PDC

5.1 Strumenti di attuazione

Le azioni di informazione e pubblicità, che nella logica operativa si traducono in strumenti *ad hoc* di attuazione del PdC, sono stati individuati tenendo presente la strategia di comunicazione rispetto a diversi fattori, quali il target di riferimento (gruppi di destinatari), gli obiettivi e risultati da raggiungere, i costi e i tempi di realizzazione.

Qui di seguito si descrivono i principali strumenti che saranno adottati per l'implementazione del PdC:

1. **Eventi (convegni, incontri seminari e workshop)** ovvero iniziative di promozione del programma sul territorio dell'area di cooperazione interessata, che mirano a promuovere le opportunità della programmazione 2007-2013 nell'ambito dell'obiettivo 3 "cooperazione territoriale europea" nonché i principali meccanismi di funzionamento del PO Italia-Malta 2007-2013. Tutti gli eventi avranno anche lo scopo di catalizzare l'attenzione dell'opinione pubblica riguardo ai temi ritenuti prioritari dalle politiche Comunitarie (Strategia di Lisbona, Strategia di Goteborg) e dal PO. In dettaglio:
 - **L'evento di lancio del programma**, ha l'obiettivo di comunicare le nuove opportunità che saranno offerte al territorio dell'area di cooperazione dal Programma Operativo Italia-Malta 2007-2013 indi il valore del finanziamento del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale. L'iniziativa servirà altresì a sottolineare l'attenzione delle politiche Comunitarie verso l'area del Mediterraneo ed in particolare del PO che passa da una dotazione finanziaria del vecchio programma pari ad € 7 mln ad € 35 mln. Per la campagna di lancio del Programma verrà allestito un evento congressuale (con il coinvolgimento del partenariato istituzionale, economico e sociale dell'area), che miri a creare le premesse per una comunicazione efficace durante le azioni successive. Parallelamente, saranno realizzati: una conferenza stampa, un'area espositiva poster sull'iniziativa, annunci stampa, incontri tematici con i potenziali beneficiari finali delle province Siciliane eleggibili e del territorio di Malta. Si segnala altresì, che oltre ad ottemperare alle disposizioni previste all'Art. 7 del Reg. (CE) 1828/2006 l'AdG del programma espone in maniera permanente, da circa dieci anni, la bandiera dell'Unione Europea presso la facciata dell'edificio del palazzo. L'evento rappresenterà inoltre, un valido momento per garantire, al territorio dell'area di cooperazione, l'incontro tra vari soggetti istituzionali e non al fine di porre le basi per la creazione di reti e network finalizzati anche alla generazione dei progetti. A tale iniziativa verrà data adeguata risonanza e amplificazione anche attraverso il sito, le reti territoriali nazionali ed sovranazionali (Interact web site) nonché la diffusione di comunicati stampa da parte degli uffici istituzionali delle amministrazioni responsabili del programma deputati alla comunicazione.
 - **Seminari, incontri e workshop**, organizzati annualmente in prossimità delle call che il programma prevede di lanciare, al fine di facilitare l'accesso ai potenziali beneficiari delle opportunità offerte dal programma fornendo la necessaria informazione su temi, procedure, modalità di generazione e attuazione degli interventi previsti dal PO. I seminari che saranno aperti al grande pubblico, saranno anche rivolti alle categorie specifiche di soggetti interessati ai temi trattati, vedranno impegnati nel ruolo di relatori i funzionari dell'amministrazione regionale dell'Ufficio del PPCD e i componenti del STC. Il luogo di svolgimento dei seminari sarà tutto il territorio di cooperazione interessato dal PO con particolare attenzione anche ai territori delle isole

minori della Sicilia e di Malta. In fase di implementazione dei progetti, l'AdG organizzerà degli incontri operativi di approfondimento su particolari tematiche con i soli beneficiari finali al fine, tra l'altro, di diffondere i risultati degli interventi realizzati.

- **convegni di informazione**, mirati soprattutto a far conoscere i principali casi di successo, dare la possibilità di comparare esperienze e *best practice*, analizzare i benefici reali e il ritorno sugli investimenti, approfondire la strategia, ma soprattutto monitorare il livello di visibilità dell'UE. Si prevede - in questo caso - di realizzare un convegno di presentazione dei risultati nel 2012 e nel 2013 con sessioni di workshop e seminari.
- **l'evento di chiusura del Programma**, per comunicare i risultati finali del periodo di programmazione coinvolgendo la pubblica opinione attraverso strumenti di comunicazione pubblicitari e informativi (convegno, conferenza stampa, spot video e radio, stampa). Parallelamente, saranno realizzati: una conferenza stampa, un'area espositiva con foto e documenti prodotti dai beneficiari del programma, annunci stampa, presentazione dei beneficiari finali delle operazioni le sezionate e approvate. A tale iniziativa verrà data adeguata risonanza e amplificazione anche attraverso il sito, le reti territoriali nazionali ed sovranazionali (Interact web site).

2. **Sito Internet** dedicato al PO Italia-Malta 2007-2013. L'esistente sito web <http://www.interreg-italiamalta.org> per la programmazione 2000-2006, che dispone già di un dominio diretto registrato a nome della Regione Siciliana, sarà trasformato in un portale web dinamico gestito attraverso un sistema di content management (CSM) facilmente aggiornabile e configurabile <http://www.italiamalta.eu>. I contenuti del portale e del relativo content management dovranno essere consultabili in due lingue (Italiano e Inglese) e i sistemi dovranno essere conformi alle specifiche del web 2.0. Il portale consentirà inoltre, mediante due distinti percorsi di navigazione, di garantire l'accesso ai contenuti relativi al programma Italia-Malta 2004-2006 e Italia-Malta 2007-2013. Quest'ultimo, consentirà un accesso facile e immediato alle informazioni relative al PO garantendo un rapporto interattivo con l'utente che potrà scaricare online tutta la **documentazione** necessaria (Documenti ufficiali, normativa UE, nazionale e regionale, modulistica, bandi, Manuali, linee guida, ecc.). Una valida sezione dinamica di **News** garantirà la diffusione delle informazioni relative all'avanzamento del PO e degli eventi che saranno realizzati. Una sezione **FAQ** (Frequent Asked Question) sarà predisposta al fine di rispondere alle domande più comuni riguardanti i bandi, la gestione dei progetti, ma anche lo stato di avanzamento del Programma. Successivamente alla fase di selezione delle operazioni sarà consentito l'accesso ai beneficiari finali, in particolare ai capofila delle operazioni, in una sezione denominata **area riservata partner**. In questa sezione del sito web, sarà facoltà e dovere dei capofila inviare la necessaria documentazione di monitoraggio e rendicontazione finanziaria delle operazioni, per conto di tutto il partenariato, all'AdG. Come da regolamento comunitario, **sarà pubblicato l'elenco completo dei beneficiari degli interventi comunitari con la denominazione completa delle operazioni e il relativo importo del finanziamento pubblico**. Si prevede inoltre di fornire delle adeguate informazioni di dettaglio su tutti i progetti che saranno finanziati garantendo la visibilità dei rispettivi siti web che saranno realizzati e che dovranno essere in linea con le disposizioni normative comunitarie e con il PdC del PO. **Un apposito spazio web, infine, verrà dedicato ai progetti esclusi con l'indicazione della motivazione dell'esclusione**. Si segnala altresì, che tutte le informazioni contenute all'interno del sito web del programma saranno facilmente raggiungibili, mediante dei link dedicati, dalla navigazione sui siti istituzionali della Regione Siciliana

www.regione.sicilia.it, www.euroinfosicilia.it e dell'Ufficio del Primo Ministro maltese <http://www.ppcd.gov.mt>.

3. **Linea grafica coordinata.** Tale esigenza risponde alla necessità di dare organicità ed immediata visibilità agli interventi attraverso il ricorso ad un logo grafico e ad una linea grafica coordinata che contraddistingua la campagna di comunicazione rispetto anche ai gruppi di destinatari del PdC individuati. Un'immagine così coordinata consentirà ai destinatari delle azioni di comunicazione di collegare facilmente la singola iniziativa al piano organico d'interventi. Tutte le azioni di comunicazione del PO saranno così facilmente identificabili dall'insieme degli elementi grafici che le caratterizzeranno per tutto il periodo.
4. **Materiale e documentazione di supporto** verrà realizzato al fine di presentare il PO, trasferire le conoscenze sul ruolo dell'UE e del programma, stimolare adeguatamente i potenziali beneficiari a prendere parte al processo di implementazione dello stesso attraverso la diffusione dei criteri di selezione dei progetti, delle linee guida per i beneficiari, dei manuali di rendicontazione, ecc.,. Tale materiale, cartaceo e/o online consiste in brochure, pubblicazioni illustrative, newsletter, inviti e poster riguardanti gli eventi sul territorio.
5. **Mass-media.** Anche in quest'ambito si prevede una comunicazione indirizzata al grande pubblico. Sarà realizzata una campagna pubblicitaria attraverso la produzione e diffusione, su emittenti radiotelevisive e magazine regionali e nazionali, i risultati dei progetti realizzati sia durante la fase di implementazione che di conclusione degli interventi. Inoltre, saranno garantiti comunicati stampa a carattere istituzionale, nonché la possibilità di interviste dirette ai responsabili dell'attuazione del PO da parte dei mezzi di comunicazione istituzionale (TV, radio, magazine, etc.).
6. **Altri contatti.** Saranno resi noti i numeri urbani di contatto presso l'ufficio del STC, nonché i giorni di visita settimanale presso le sedi siciliane e maltesi al fine di ricevere visite da parte di eventuali beneficiari e fornire loro tutte le necessarie informazioni.

Al fine di descrivere nel dettaglio le **azioni** e i relativi strumenti di informazione e pubblicità che saranno resi operativi, al fine di rispondere al meglio alle esigenze e ai bisogni espressi dai gruppi di destinatari nel corso della programmazione comunitaria 2007-2013, si elencano qui di seguito secondo una tabella che ha individuato delle specifiche "linee di intervento".

Tabella 4 – linee di intervento del PdC per gruppi di destinatari.

Linee di intervento	Categorie di azioni	Strumenti di informazione e pubblicità	Gruppi di destinatari
Linea di intervento 1	Azioni di promozione e informazione	<ul style="list-style-type: none"> o eventi di pubblico interesse (evento di lancio del PO, info day, seminari, incontri e workshop, convegni di informazione) o lancio del sito internet del PO, caricamento dati e verticalizzazione delle informazioni; o pubblicazione lista dei beneficiari del PO con indicazione dei dati finanziari e operazioni finanziate; o Aggiornamento costante del sito web relativamente alle info del PO e della sezione documenti; o creazione di mailing list dei gruppi di destinatari individuati; o grafica coordinata e concert grafico di un logo del PO; o pubblicità sui media locali e nazionali delle attività svolte; o redazione trimestrale delle news letter del PO; o produzione e diffusione tramite i mass-media degli interventi del PO o redazione della parte del Rapporto annuale e finale di esecuzione relativa alle attività e ai risultati del PdC o produzioni di materiale cartaceo (brochure, locandine, biglietti invito, ecc.) e multimediali (Cd-rom, DVD); o traduzione in lingua Inglese di tutta la documentazione prodotta; o Gadget e materiale promozionale 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ beneficiari potenziali ✓ parti istituzionali economiche e sociali ✓ istituti educativi ✓ pubblico appartenente all'area-programma ✓ Altre autorità coinvolte nella gestione di PO ✓ Commissione Europea ✓ Operatori dell'Informazione
Linea di intervento 2	Azioni di supporto	<ul style="list-style-type: none"> o seminari con i beneficiari finali per azioni di supporto alla fase di generazione e implementazione dei progetti; o Workshop da organizzarsi prima e durante il lancio dei bandi a valere sul Programma; o Materiale informativo per fornire le necessarie informazioni sulla modalità gestione dei progetti (criteri di selezione sia sull'ammissibilità che sulla qualità, spese ammissibili, norme sulla pubblicità, regole di rendicontazione ecc.); o linee guida e manuale di rendicontazione per i beneficiari; o seminari per fornire utili informazioni sulle modalità di caricamento dei dati finanziari nella sezione Area riservata del sito internet; o aggiornamento costante della sezione FAQ e documenti prevista all'interno del sito internet; o azioni di assistenza ai beneficiari finali per il mezzo del STC al fine di rispettare tutti gli adempimenti UE della comunicazione e del PdC; o attività di mailing e delivery delle news letter trimestrali ai beneficiari finali; o implementazione della intranet; o le linee guida per la gestione del progetto. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ beneficiari potenziali ✓ parti istituzionali economiche e sociali
Linea di intervento 3	Azioni per la Trasparenza e di promozione del ruolo svolto dall'UE	<ul style="list-style-type: none"> o assicurare il rispetto di quanto previsto nella redazione della parte del Rapporto annuale e finale di esecuzione sulle attività e ai risultati del PdC o monitoraggio dei siti web creati dai beneficiari finali del PO; o azioni di assistenza ai beneficiari finali al fine di garantire il rispetto della normativa comunitaria per gli interventi info. e pubblicitari del PdC; o creazione di slogan promozionale che evidenzia il valore aggiunto dell'intervento comunitario; o creazione di una sezione all'interno del sito web per il download dei loghi UE e istruzione dell'uso degli stessi. o attività di mailing e delivery delle news letter trimestrali; o spazio web appositamente dedicato all'elenco beneficiari e ai soggetti esclusi. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ beneficiari potenziali ✓ parti istituzionali economiche e sociali ✓ istituti educativi ✓ pubblico appartenente all'area-programma ✓ Altre autorità coinvolte nella gestione di PO ✓ Commissione Europea ✓ Operatori dell'Informazione

Linea di intervento 4	Azioni per la comunicazione con altri Programmi comunitari	<ul style="list-style-type: none"> o partecipazione delle autorità coinvolte nel PO agli eventi di pubblico interesse (UE, MISE, Interact, altri PO obiettivo 3); o scambi di esperienze con altri PO afferenti all'Obiettivo 3; o Azioni di rete e partenariato con altri istituzioni; o Pubblicazioni relative al PO e i risultati ottenuti 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ beneficiari potenziali ✓ parti istituzionali economiche e sociali ✓ istituti educativi ✓ pubblico appartenente all'area-programma ✓ Altre autorità coinvolte nella gestione di PO ✓ Commissione Europea ✓ Operatori dell'Informazione
-----------------------	--	---	---

5.2 Attività di comunicazione all'interno delle operazioni finanziate

I beneficiari finali (partner e capofila) delle operazioni finanziate giocano un importante ruolo nelle attività di comunicazione e quindi contribuiscono attivamente all'implementazione del PdC.

Al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dal CdP e in generale un'efficiente ed efficace azione comunicazione e pubblicità in linea con la normativa comunitaria, i beneficiari finali dovranno, all'interno degli appositi formulari di candidatura predisposti dall'AdG prevedere tra le attività progettuali anche quelle, declinate in un apposito modulo di lavoro (*workpackage*), per l'implementazione del PdC di progetto. Pertanto, in linea con il presente documento i beneficiari finali saranno invitati a dotarsi di un PdC progettuale che contribuisca in maniera diretta e sinergica al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PdC del PO. Attraverso il monitoraggio, le Autorità coinvolte nel programma sono costantemente informate sulle attività e risultati dei progetti e possono decidere come diffondere ulteriormente nel modo più adatto tali risultati. Nello schema del contratto di sovvenzione, che sarà sottoscritto tra AdG e capofila, sarà previsto tra l'altro, una serie di obblighi da parte del capofila al fine di garantire il rispetto delle disposizioni riguardanti l'informazione e la pubblicità a carico dei partner durante l'implementazione di ciascun progetto, così come previsto dal Regolamento CE n. 1828/2006. Il STC e il contact point maltese daranno supporto ai progetti diffondendo il materiale necessario all'implementazione delle attività di comunicazione.

6. AUTORITÀ RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE DEL PDC

6.1 Autorità Unica di Gestione

L'Autorità Unica di Gestione del Programma Operativo è la **Presidenza della Regione Siciliana - Dipartimento Regionale della Programmazione**. Tale funzione è svolta dal Dirigente Generale *pro-tempore* del Dipartimento sopra indicato Tel.: 091/7070013/032 - Fax: 091/7070273 – Posta elettronica: direzione.programmazione@regione.sicilia.it.

In linea con l'Articolo 60 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e l'Articolo 15 del Regolamento (CE) n. 1080/2006, l'Autorità Unica di Gestione è responsabile della gestione e dell'attuazione del PO.

In attuazione dell'Art. 69 del Regolamento (CE) 1083/2006, e delle disposizioni contenute nel Regolamento attuativo (CE) 1828/2006, l'AdG assicura il rispetto dei requisiti relativi all'informazione e pubblicità ed in particolare:

- ✓ informa il Comitato di Sorveglianza (CdS) sul Piano di Comunicazione (PdC), sullo stato di avanzamento e sulle eventuali modifiche dello stesso, sulle misure relative ad interventi informativi e pubblicitari adottati e sui metodi di comunicazione utilizzati;
- ✓ Predispone, in linea con l'Art. 4 (comma 2) del Regolamento (CE) 1083/2006, delle sezioni, all'interno dei rapporti annuali e il rapporto finale, che prevedono esempi degli interventi informativi e pubblicitari relativi al programma operativo effettuati nell'ambito dell'attuazione del piano di comunicazione, le disposizioni relative agli interventi informativi e pubblicitari di cui all'articolo 7, paragrafo 2, lettera d), compreso, se del caso, l'indirizzo elettronico al quale possono essere trovati tali dati, il contenuto delle principali modifiche apportate al piano di comunicazione;
- ✓ fornisce ai potenziali beneficiari informazioni chiare e dettagliate sulle tecniche di generazione di un progetto e sulle condizioni di ammissibilità da rispettare per poter beneficiare del finanziamento nel quadro del PO e una descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze; i criteri di selezione delle operazioni da finanziare; le persone di riferimento a livello nazionale, regionale o locale che possono fornire informazioni sul PO;
- ✓ assicura che il PO e i relativi meccanismi di funzionamento vengano diffusi su larga scala, insieme ai dettagli relativi all'elenco dei beneficiari, alle denominazioni delle operazioni ammesse a finanziamento e del relativo importo finanziario pubblico destinato alle operazioni;
- ✓ garantisce che gli interventi informativi e pubblicitari vengano adottati in conformità al PdC e che mirino alla maggior copertura mediatica possibile per mezzo di diverse forme e metodi di comunicazione sul territorio dell'area interessata dal PO.

L'AdG, in conformità alle disposizioni contenute all'Art. 5 (comma 3) del Regolamento (CE) 1828/2006, al fine di garantire una capillare informazione e diffusione relativamente ai punti di cui sopra e mettere in risalto il ruolo della dell'Unione europea nell'ambito delle politiche di coesione 2007-2013 lavorerà in stretto contatto con L'area coordinamento, comunicazione, assistenza tecnica del Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione Siciliana AdG del PO FESR Sicilia 2007-2013.

Infine, al fine di l'AdG del PO provvederà a predisporre un sistema di supporto al monitoraggio e allo scambio di informazioni, o un'area informatica appositamente dedicata nel sito web del programma, relativamente agli output e ai risultati conseguiti dal PdC di concerto con l'Autorità di coordinamento nazionale maltese e presenterà il resoconto al CdS.

6.2 Segretariato Tecnico Congiunto

Il STC ha sede presso l'AdG, secondo quanto stabilito dal PO (cap. 6.1.3).

Per quanto concerne le disposizioni di informazione e pubblicità il STC assiste l'AdG nell'implementazione delle proprie attività, in particolare, contribuisce:

- ✓ a migliorare la comunicazione interna alle strutture di gestione del programma (CdS, AdG, AdC AdA e Autorità di coordinamento nazionale maltese) al fine di esplicitare e fare condividere valori e metodologie di lavoro comuni;
- ✓ a coordinare e condividere le metodologie di assistenza del contact point maltese verso i beneficiari finali maltesi;
- ✓ a coordinare e condividere, in linea con le disposizioni dell'AdG, le metodologie di lavoro dei controllori di primo livello che effettueranno la convalida delle spese - ex Art. 16 del Reg. (CE) 1080/2006 - limitatamente alla realizzazione e produzione di beni e servizi cofinanziati dal PO nelle voci di spesa attinenti alla comunicazione e informazione.
- ✓ a dare assistenza e supporto ai potenziali beneficiari finali, in collaborazione e coordinamento con il contact point Maltese, al fine di fornire le necessarie informazioni per la fase di generazione e implementazione delle operazioni finanziarie;
- ✓ a supportare attivamente l'AdG nella preparazione e attuazione delle attività di comunicazione (inclusi eventi, giornate informative, PdC) in collaborazione con l'Autorità di coordinamento nazionale maltese e il contact point maltese;
- ✓ a predisporre la necessaria documentazione per l'attuazione del PO al fine di rendere esaustiva, per i potenziali beneficiari finali, la metodologia di generazione e implementazione dei progetti (Application form, Vademecum di attuazione, linee guida sull'ammissibilità, formulari per i rendiconti, termini di riferimento/bandi, modelli per il contratto di finanziamento e per l'accordo di partenariato);

Tra i ruoli del STC, composto da singole professionalità con competenze trasversali ai fini di garantire carattere interdisciplinare, opera un esperto con specifiche competenze di informazione e comunicazione che collabora all'implementazione del PdC in accordo con l'AdG.

6.3 Contact Point maltese

Il Contact point maltese è istituito presso la struttura del **Planning and Priorities Coordination Division Office of The Prime Minister della Repubblica di Malta** - Tel.: 00356 22001142 Fax: 00356 22001141 - Posta elettronica: info.ppcd@gov.mt.

In linea con le disposizioni del capitolo 8 del PO il Contact point maltese, fornisce supporto all'AdG per il mezzo del coordinamento del STC e provvederà ad assicurare il coordinamento delle attività di informazione,

comunicazione, pubblicità e animazione territoriale verso i soggetti abilitati a presentare proposte progettuali nel territorio maltese.

Il personale del Contact point maltese lavorerà in stretta collaborazione con il STC nell'espletamento dei seguenti compiti:

- ✓ agire come primo "punto di contatto" per i potenziali beneficiari del PO e fornire informazioni e assistenza ai partner di progetto sul territorio maltese;
- ✓ fornire supporto logistico e operativo all'AdG nell'attuazione delle attività di comunicazione che saranno effettuate all'interno del territorio maltese (eventi, giornate informative, riunioni operative, PdC ecc.).

7. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

In linea con il dettato dell'Art 4 del Reg. (CE) 1828/2006 il presente Piano di Comunicazione definisce il monitoraggio dei processi di comunicazione al fine di rispondere all'obiettivo di valutare per comprendere le potenzialità comunicative del Programma e valutare gli effetti concreti delle attività implementate, grazie al finanziamento comunitario sull'Area interessata dal Programma, da riportare nei rapporti annuali nei confronti della Commissione europea.

In dettaglio la valutazione si concentrerà sulle categorie di azioni descritte al Capitolo 4 par. 4.2 tabella 4, e precisamente:

- Azioni di promozione e informazione
- Azioni di supporto
- Azioni per la Trasparenza
- Azioni per la comunicazione con altri Programmi comunitari

La valutazione è una tappa essenziale che sarà intrapresa ogni anno e che, attraverso un monitoraggio costante, dell'efficacia degli interventi di comunicazione previsti nello sviluppo del presente PdC, cercherà di stabilire se e in che misura siano stati raggiunti gli obiettivi previsti ed eventualmente assumere decisioni per rivederlo e migliorarlo laddove se ne ravvisi l'esigenza.

Particolare cura verrà riservata all'individuazione di indicatori significativi al fine di valutare la qualità e l'efficacia delle azioni intraprese da presente PdC.

A tal proposito qui di seguito si individuano gli indicatori di realizzazione, di impatto e di risultato del PdC.

7.1 Indicatori di realizzazione

Si tratta di indicatori capaci di misurare, l'efficacia delle attività di comunicazione in base alla loro realizzazione rispetto a quanto programmato. Essi riguardano essenzialmente output fisici di attività, suscettibili di conteggio. A titolo esemplificativo gli indicatori sono riferimenti numerici delle seguenti voci:

- numero di eventi aperti al pubblico
- numero di seminari di approfondimento
- quantità di prodotti promozionali
- numero di comunicati-stampa e conferenze-stampa
- numero di pubblicazioni (volumi, report, documenti)
- quantità di materiale divulgativo e promozionale (brochures, schede, guide, etc.)
- numero di prodotti multimediali

Considerando la natura degli indicatori di realizzazione suscettibili di un mero conteggio si precisa che la raccolta di tali dati rispettivamente tra le attività programmate e quelle realizzate sarà oggetto di sommatoria algebrica secondo una scala numerica da 1 a 100.

Al fine di valutare annualmente gli strumenti di informazione e pubblicità, previsti nel capitolo 6, si elencano qui di seguito i diversi indicatori distinti per le rispettive categorie di azioni del PdC:

Tabella 5 – valutazione delle azioni di informazione e pubblicità

AZIONI DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ		
Strumenti di informazione e pubblicità	output	Modalità di valutazione
Eventi di pubblico interesse	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzazione dell'evento di lancio del programma e degli altri eventi programmati (info day, seminari, incontri e workshop, convegni di informazione) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ n. di seminari organizzati ▪ n. di eventi organizzati ▪ n. di beneficiari finali che partecipano ▪ n. di articoli e annunci che pubblicizzano gli eventi
Lancio del sito internet del PO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Miglioramento del sito web del PO ▪ Verticalizzazione delle informazioni del precedente programma Interreg III ▪ creazione di una sezione di back-end ▪ Creazione di una sezione riservata per i beneficiari del PO ▪ Aggiornamento costante del sito web ▪ Creazione di un database dei beneficiari/Partner partecipanti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ n. di contatti utenti/visitatori ▪ n. di notizie pubblicate nella sezione news ▪ n. di link esterni che puntano il sito web del PO
Pubblicità sui media locali e nazionali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pubblicazioni su stampa regionale nazionale relativamente al PO e ai progetti finanziati ▪ Produzioni e diffusione tramite i mass media 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ n. di media che si sono interessati al PO ▪ n. di articoli, annunci e produzioni video sul PO e sui progetti finanziati ▪ n. di produzioni tramite i mass media realizzate
News letter del PO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ redazione trimestrale della news letter del PO 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ n. di copie stampate ▪ n. di download della newsletter dal sito web

Tabella 6 – valutazione delle azioni di supporto

AZIONI DI SUPPORTO		
Strumenti di informazione e pubblicità	output	Modalità di valutazione
Seminari e workshop con i beneficiari finali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzazione di seminari e workshop ▪ realizzazione di un manuale per l'uso della sezione intranet 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ n. di seminari e workshop organizzati ▪ n. di beneficiari partecipanti ▪ n. di contatti nella sezione intranet del sito
Materiale informativo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ linee guida per i beneficiari finali, manuali di rendicontazione, formulari etc. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ n. di documenti realizzati ▪ n. di download effettuati al sito internet del PO ▪ n. di pubblicazioni inerenti il programma
Azioni di assistenza ai beneficiari finali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ riunioni con l'STC e con il contact point maltese ▪ Riunioni con le Autorità del programma 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ n. di riunioni organizzate ▪ n. di richieste di informazioni ▪ n. di risposte

Tabella 7 – valutazione delle Azioni per la Trasparenza e di promozione del ruolo svolto dall'UE

AZIONI PER LA TRASPARENZA E DI PROMOZIONE DEL RUOLO SVOLTO DALL'UE		
Strumenti di informazione e pubblicità	output	Modalità di valutazione
Assicurare il rispetto di quanto previsto nella redazione della parte del Rapporto annuale e finale di esecuzione relativa alle attività e ai risultati del PdC	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elaborazione, all'interno dei Rapporti annuali e finale, della sezione relativa alle attività e risultati del PdC 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ n. esempi di azioni promozionali riportate all'interno del Rapporti annuale e finale ▪ n. di progetti che soddisfano i requisiti del PdC ▪ n. di contatti del sito web del PO ▪ n. di download effettuati (documenti, manuali, news letter) ▪ n. di progetti pubblicizzati dai mass media
Monitoraggio dei siti web creati dai beneficiari finali del PO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ attività di verifica dei siti web realizzati dai progetti approvati 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ n. di siti consultati ▪ n. di informazioni richieste ▪ n. di risposte ▪ n. di link che puntano il sito web del PO
Azioni di assistenza ai beneficiari finali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ creazione di una sezione all'interno del sito web del PO con una lista di link collegati a normative regionali, nazionali e comunitarie 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ n. di link caricati ▪ n. di documenti caricati ▪ n. di richieste di informazione ▪ n. di risposte

Tabella 8 – valutazione delle Azioni per la comunicazione con altri Programmi comunitari

AZIONI PER LA COMUNICAZIONE CON ALTRI PROGRAMMI COMUNITARI		
Strumenti di informazione e pubblicità	output	Modalità di valutazione
Partecipazione delle autorità coinvolte nel PO agli eventi di pubblico interesse	<ul style="list-style-type: none"> ▪ partecipazione a giornate informative/formative 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ n. di eventi ▪ n. di Autorità coinvolte ▪ news pubblicate sul sito relativamente a tali attività
Scambi di esperienze con altri PO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ creazione di una sezione all'interno del sito web del PO con una lista di link collegati ad altri programmi di interesse 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ n. di link pubblicati ▪ n. di informazioni pubblicate ▪ n. di accessi ai link pubblicati

7.2 Indicatori di impatto

Gli indicatori di impatto sono strettamente legati alla valutazione delle attività complessive del PdC al di là degli immediati effetti sui beneficiari individuati.

Tali tipi di indicatori sono finalizzati a dare evidenza agli effetti delle azioni implementate dal PdC relativamente agli obiettivi previsti nella linea di azione 3 del capitolo 4 paragrafo 4.3: **“Azioni per la Trasparenza e di promozione del ruolo svolto dall’UE”**.

In dettaglio oggetto dell’indagine sarà una valutazione che terrà in considerazione i cambiamenti nei livelli di consapevolezza dei destinatari individuati dal PdC rispetto a:

- Il ruolo dell’Unione Europea e delle politiche di sviluppo regionale
- Il ruolo dei fondi strutturali (FESR in particolare)
- le modalità di accesso alle risorse e gli obiettivi del PO Italia-Malta 2007-2013

Tuttavia, rispetto alla sopra descritta metodologia di lavoro bisogna tenere in considerazione le diverse peculiarità che caratterizzano il programma di cooperazione transfrontaliero Italia-Malta 2007-2013, ed in particolare anche la difficoltà di comparare dati del precedente periodo 2004-2006 con l’attuale ciclo di programmazione 2007-2013 in quanto non si dispone di una baseline significativa.

A tal proposito, l’AdG del programma sta provvedendo a completare un’indagine ricognitiva mediante la somministrazione di un questionario (comprensivo anche di interviste dirette), inoltrato via mail a tutti i partecipanti agli eventi del 2007, nonché ai beneficiari dei progetti della programmazione 2004-2006, al fine di pervenire alla quantificazione della baseline relativa agli indicatori di impatto. Successivamente alla definizione delle adeguate baseline si procederà ad individuare i target al 2015. Tale documento sarà presentato e approvato dal Comitato di Sorveglianza del PO. L’analisi di tali dati sarà di tipo descrittivo e grafico realizzata mediante elaborazione statistica degli stessi (data entry, analisi qualità dei dati, trattamento dati mancanti e/o anomali).

7.3 Indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato sono deputati a valutare il grado di miglioramento dell'informazione che i gruppi di destinatari hanno ricevuto rispetto alle azioni del PO.

Tali tipi di indicatori sono finalizzati a rappresentare gli effetti diretti ed immediati di un singolo intervento rispetto all'atteggiamento e alla percezione dei diretti beneficiari. Si tratta quindi di definire, rispettivamente per ogni tipologia del gruppo di destinatari individuati dal PdC, i risultati attesi rispetto all'applicazione delle strategie di comunicazione di cui al capitolo 4 del presente documento. In particolare, al fine di rilevare la qualità dei prodotti e servizi resi, saranno sviluppate specifiche azioni di customer satisfaction sui singoli prodotti e sulle singole azioni del PdC attraverso specifici questionari di gradimento. In questo caso saranno individuati di volta in volta indicatori di qualità tesi a individuare la chiarezza espositiva e contenutistica dei messaggi somministrati e dei loro relativi supporti e/o contenitori.

tabella 9 Azioni in favore dei singoli gruppi di destinatari

AZIONI DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ									
Strumenti di info. e Pubb.	Eventi di pubblico interesse	Lancio del sito internet	Grafica coordinata	Pubblicità sui media locali e nazionali	News letter del PO	Produzioni di materiale cartaceo	Traduzione in lingua inglese della documentazione	Gadget e materiale promozionale	Risultati attesi
Destinatari									
beneficiari potenziali									<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza del PO e dei relativi strumenti di attuazione ▪ Maggiore accessibilità e reperibilità di informazioni riguardanti le modalità di gestione dei progetti, condizioni di ammissibilità le tipologie progettuali e le procedure di selezione, nonché la descrizione dei flussi finanziari
parti economiche e sociali									
istituti educativi									<ul style="list-style-type: none"> ▪ Maggior consapevolezza degli interventi realizzati a valere sul Programma e del ruolo svolto dall'UE nelle politiche regionali ▪ Maggior consapevolezza e notorietà degli interventi realizzati dal Programma e dalle politiche comunitarie ▪ Maggiore conoscenza del pubblico appartenente l'area di cooperazione relativamente al PO
pubblico appartenente all'area-programma									
Altre autorità coinvolte nella gestione di PO									<ul style="list-style-type: none"> ▪ maggiore consapevolezza dell'importanza dell'Ob. 3 all'interno delle politiche comunitarie 2007-2013 ▪ Maggiore consapevolezza sulla capacità di interagire allo sviluppo regionale anche attraverso gli strumenti ob. 3
Commissione Europea									
Operatori dell'informazione									<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza del PO da parte degli operatori della comunicazione ▪ Maggiore consapevolezza sulla capacità di interagire allo sviluppo regionale anche attraverso gli strumenti ob. 3

AZIONI DI SUPPORTO

Strumenti di info. e Pubb.	Seminari e workshop con i beneficiari finali	Materiale informativo	Azioni di assistenza ai beneficiari finali	Attività di mailing e aggiornamento del sito	Intranet del Programma	Risultati attesi
Destinatari						
beneficiari potenziali						<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza del PO e dei relativi strumenti di attuazione ▪ Maggiore accessibilità e reperibilità di informazioni riguardanti le modalità di gestione dei progetti, condizioni di ammissibilità le tipologie progettuali e le procedure di selezione, nonché la descrizione dei flussi finanziari ▪ Miglioramento nella capacità e qualità di generare progetti di cooperazione ai sensi dell'Art. 19 Reg. (CE) 1080/2006
parti economiche e sociali						

AZIONI PER LA TRASPARENZA E DI PROMOZIONE DEL RUOLO SVOLTO DALL'UE

Strumenti di info. e Pubb. Destinatari	Assicurare il rispetto di quanto previsto nella redazione della parte del Rapporto annuale e finale di esecuzione relativa alle attività e ai risultati del PdC	Monitoraggio dei siti web creati dai beneficiari finali del PO	Azioni di assistenza ai beneficiari finali per il rispetto del PdC	Attività di mailing e delivery delle news letter	Risultati attesi
beneficiari potenziali					<ul style="list-style-type: none"> ▪ 70% dei progetti implementati che hanno rispettato le disposizioni del PdC ▪ 60% dei progetti implementati che hanno contribuito al raggiungimento dei risultati attesi del PdC ▪ Maggior consapevolezza del ruolo svolto dall'UE nelle politiche regionali ed in particolare nell'area programma
parti economiche e sociali					
istituti educativi					<ul style="list-style-type: none"> ▪ Maggior consapevolezza degli interventi realizzati a valere sul Programma e del ruolo svolto dall'UE nelle politiche regionali ▪ Maggior consapevolezza e notorietà degli interventi realizzati dal Programma e dalle politiche comunitarie
pubblico appartenente all'area-programma					
Altre autorità coinvolte nella gestione di PO					<ul style="list-style-type: none"> ▪ Maggior consapevolezza degli interventi realizzati a valere sul Programma
Commissione Europea					<ul style="list-style-type: none"> ▪ 100% di dati pubblicati all'interno del sito web – progetti approvati - relativamente alla lista dei beneficiari finali, risorse spese, dettagli del capofila, etc.
Operatori dell'informazione					<ul style="list-style-type: none"> ▪ Maggior consapevolezza degli interventi realizzati a valere sul Programma, del ruolo svolto dall'UE nelle politiche regionali e delle procedure eseguite.

AZIONI PER LA COMUNICAZIONE CON ALTRI PROGRAMMI COMUNITARI

Strumenti di info. e p Pubb.	Pubblicazioni relative al PO e i risultati ottenuti	scambi di esperienze con altri PO afferenti all'Obiettivo 3	Partecipazione delle autorità coinvolte nel PO agli eventi di pubblico interesse	Azioni di rete e partenariato con altri istituzioni	Risultati attesi
Destinatari					
beneficiari potenziali					<ul style="list-style-type: none"> ▪ Maggior consapevolezza degli interventi realizzati a valere sul Programma, del ruolo svolto dall'UE nelle politiche regionali e delle procedure eseguite
parti economiche e sociali					
istituti educativi					
pubblico appartenente all'area-programma					
Altre autorità coinvolte nella gestione di PO					<ul style="list-style-type: none"> ▪ maggiore capacità di interagire con i programmi dell'Ob. 3 al fine di potenziare alcuni ambiti dello sviluppo regionale mediante la componente cooperazione ▪ Miglioramento e allineamento dei processi interni di gestione, monitoraggio e controllo delle operazioni del PO
Commissione Europea					<ul style="list-style-type: none"> ▪ Miglioramento dei flussi informativi con la Commissione Europea mediante i sistemi informatizzati.
Operatori dell'informazione					<ul style="list-style-type: none"> ▪ Maggior consapevolezza degli interventi realizzati a valere sul Programma

8. BUDGET DEL PdC

Secondo quanto previsto dal PO Italia-Malta 2007-2013 le spese per l'implementazione di tutte le attività di comunicazione, descritte nel presente PdC, ricadono nell'Asse 3.

Tenendo in considerazione le non omogeneità dei territori transfrontalieri coinvolti dal PO e le diverse componenti caratteristiche territoriali, si individua qui di seguito un dettaglio finanziario per le linee di intervento del PdC.

Tabella 14 budget del PdC

TIPOLOGIE DI AZIONE	COSTI INTERVENTO COMUNITARIO	COSTI INTERVENTO NAZIONALE	COSTI TOTALI
Evento di lancio e chiusura del PO	68.000,00	12.000,00	80.000,00
Seminari di informazione per i beneficiari in Italia	12.750,00	2.250,00	15.000,00
Seminari di informazione per i beneficiari a Malta	11.050,00	1.950,00	13.000,00
Sito internet	25.500,00	4.500,00	30.000,00
News letter trimestrale	17.850,00	3.150,00	21.000,00
Diffusione tramite mass media	85.000,00	15.000,00	100.000,00
Traduzione documentazione in lingua inglese	66.300,00	11.700,00	78.000,00
Gadget promozionali	9.775,00	1.725,00	11.500,00
Seminari di supporto ai beneficiari in Italia	6.800,00	1.200,00	8.000,00
Seminari di supporto ai beneficiari a Malta	2.550,00	450,00	3.000,00
Materiale informativo per i beneficiari	3.825,00	675,00	4.500,00
Missioni del STC e dell'AdG per controlli relativamente agli interventi di informazione e pubblicità	5.100,00	900,00	6.000,00
Pubblicazioni relative al PO	25.500,00	4.500,00	30.000,00
TOTALE	340.000,00	60.000,00	400.000,00

8. CRONO PROGRAMMA DEL PDC

La strategia del PdC per le attività di informazione e pubblicità mirano al raggiungimento di due obiettivi generali:

1. *informare l'opinione pubblica in merito al ruolo che l'Unione europea svolge in favore dello sviluppo regionale e dell'integrazione territoriale europea;*
2. *garantire la trasparenza dei processi decisionali e delle modalità di attuazione e di sorveglianza del programma, rendendo effettivo il diritto dei cittadini a un'informazione completa e corretta*

Le attività descritte, per il raggiungimento dei sopra elencati obiettivi, necessitano di una programmazione temporale volta da un lato all'implementazione delle stesse ma da un altro alla verifica puntuale dei risultati raggiunti al fine di permettere la revisione ed il miglioramento del PdC nel processo di attuazione del PO e delle attività di comunicazione e informazione previste.

Fermo restando che tutte le attività previste nel PdC avranno una esecuzione costante durante la durata di esecuzione temporale del PO, in linea generale, rispetto alle linee di intervento previste dal PdC si può sintetizzare come segue:

- Linee di intervento 1 – ***"Azioni di promozione e informazione"***: attività che avranno un'intensità costante durante tutta l'implementazione del PO (2008-2015)
- Linee di intervento 2 – ***"Azioni di supporto"***: attività che avranno un'intensità maggiore durante la fase di emissione dei bandi (2009-2010 e 2012-2013)
- Linee di intervento 3 – ***"Azioni per la Trasparenza e di promozione del ruolo svolto dall'UE"***: attività che avranno un'intensità maggiore durante le fasi di lancio e chiusura del PO con la relativa diffusione dei risultati (2008-2015)
- Linee di intervento 4 – ***"Azioni per la comunicazione con altri Programmi comunitari"*** attività che avranno un'intensità maggiore durante la fase di attuazione del PO (2010-2013)

Al fine di evidenziare la programmazione delle attività nell'arco temporale di esecuzione del PO (2008 – 2015) rispetto agli strumenti di attuazione del PdC, si rende necessario illustrare nella tabella 15 una pianificazione delle attività secondo un GANT.

Tabella 15 programmazione delle attività rispetto agli strumenti di attuazione del PdC

Trimestri Attività	2008				2009				2010				2011				2012				2013			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Eventi (convegni, incontri seminari e workshop)																								
convegni di informazione																								
Sito Internet																								
Intranet del sito web																								
Linea grafica coordinata																								
Materiale e documentazione di supporto																								
produzioni di materiale cartaceo e multimediale																								
Mass-media																								
redazione trimestrale delle news letter																								
risultati del PdC nel RAE																								
Gadget e materiale promozionale																								
Pubblicazioni relative al PO e i risultati ottenuti																								

Crono programma indicativo relativo alla durata naturale del PO

LEGENDA

	Evento di lancio e chiusura PO
	Seminari in prossimità delle call
	Incontri e workshop
	Attività del PdC

ALLEGATO I - Comunicazione destinata ai singoli gruppi di destinatari

COMUNICAZIONE DESTINATA AI BENEFICIARI POTENZIALI

Obiettivi operativi	Azioni	Strumenti	Attività	Risultati attesi
Ob. 2 Garantire la trasparenza dei processi decisionali e delle modalità di attuazione e di sorveglianza del programma, rendendo effettivo il diritto dei cittadini a un'informazione completa e corretta	Azioni di promozione e informazione	<ul style="list-style-type: none"> ○ Seminari, incontri e workshop ○ convegni di informazione ○ Sito Internet ○ Linea grafica coordinata 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Iniziative per che siano in grado di spiegare ai beneficiari potenziali le procedure per la presentazione delle proposte progettuali, i criteri di selezione e le regole di partecipazione; ○ Implementazione degli interventi informativi e pubblicitari, ○ Pubblicazione e distribuzione delle linee guida per i beneficiari e manuale di attuazione del PO, ○ Pubblicazione sul materiale informativo prodotto e sul sito web del PO, lista delle persone e dei rispettivi riferimenti telefonici e mail per ottenere informazioni suo PO ○ Seminari informativi e di formazione, workshop prima e durante il lancio dei bandi. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza del PO e dei relativi strumenti di attuazione ○ Maggiore accessibilità e reperibilità di informazioni riguardanti le modalità di gestione dei progetti, condizioni di ammissibilità le tipologie progettuali e le procedure di selezione, nonché la descrizione dei flussi finanziari ○ Miglioramento nella capacità e qualità di generare progetti di cooperazione ai sensi dell'Art. 19 Reg. (CE) 1080/2006 ○ Conoscenza del PO e dei relativi strumenti di attuazione ○ Maggiore accessibilità e reperibilità di informazioni riguardanti le modalità di gestione dei progetti, condizioni di ammissibilità le tipologie progettuali e le procedure di selezione, nonché la descrizione dei flussi finanziari
	Azioni di supporto	<ul style="list-style-type: none"> ○ assistenza ai beneficiari finali ○ Seminari e workshop con i beneficiari finali ○ mailing e aggiornamento del sito ○ Intranet del Programma 		
Ob. 1 Informare l'opinione pubblica in merito al ruolo che l'Unione europea svolge in favore dello sviluppo regionale e dell'integrazione territoriale europea.	Azioni per la Trasparenza e di promozione del ruolo svolto dall'UE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Monitoraggio dei siti web creati dai beneficiari finali del PO ○ assistenza ai beneficiari finali per il rispetto del PdC 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Attività di monitoraggio per il mezzo del STC relativamente ai siti creati nell'ambito dei progetti approvati; ○ azioni dirette anche mediante incontri diretti con i beneficiari del programma al fine di verificare la conformità degli output legati alla comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> ○ maggiore consapevolezza dell'importanza dell'Ob. 3 all'interno delle politiche comunitarie 2007-2013 ○ miglioramento della capacità di interloquire con l'UE al fine di garantire una capillare diffusione delle informazioni relativamente al PO e agli interventi

COMUNICAZIONE DESTINATA ALLE PARTI ECONOMICHE E SOCIALI

Obiettivi operativi	Azioni	Strumenti	Attività	Risultati attesi
<p>Ob. 2 Garantire la trasparenza dei processi decisionali e delle modalità di attuazione e di sorveglianza del programma, rendendo effettivo il diritto dei cittadini a un'informazione completa e corretta</p>	<p>Azioni di promozione e informazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Seminari, incontri e workshop ○ convegni di informazione ○ Sito Internet ○ Linea grafica coordinata 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Iniziative per che siano in grado di spiegare il valore aggiunto della partecipazione pubblico-privato e le relative procedure per la presentazione delle proposte progettuali, i criteri di selezione e le regole di partecipazione; ○ Implementazione degli interventi informativi e pubblicitari, ○ Pubblicazione e distribuzione delle linee guida per i beneficiari e manuale di attuazione del PO, ○ Pubblicazione sul materiale informativo prodotto e sul sito web del PO, lista delle persone e dei rispettivi riferimenti telefonici e mail per ottenere informazioni suo PO ○ Seminari informativi e di formazione, workshop prima e durante il lancio dei bandi. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza del PO e dei relativi strumenti di attuazione ○ Maggiore accessibilità e reperibilità di informazioni riguardanti le modalità di gestione dei progetti, condizioni di ammissibilità (regola de minimis) le tipologie progettuali e le procedure di selezione, nonché la descrizione dei flussi finanziari ○ Miglioramento nella capacità e qualità di generare progetti di cooperazione ai sensi dell'Art. 19 Reg. (CE) 1080/2006 ○ Maggiore capacità di interazione e cooperazione tra pubblico e privato ○ Maggiore capacità di generare progetti generatori di sviluppo e incidenti nel sistema occupazionale
	<p>Azioni di supporto</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ assistenza ai beneficiari finali ○ Seminari e workshop con i beneficiari finali ○ mailing e aggiornamento del sito ○ Intranet del Programma 		
<p>Ob. 1 Informare l'opinione pubblica in merito al ruolo che l'Unione europea svolge in favore dello sviluppo regionale e dell'integrazione territoriale europea.</p>	<p>Azioni per la Trasparenza e di promozione del ruolo svolto dall'UE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Monitoraggio dei siti web creati dai beneficiari finali del PO ○ assistenza ai beneficiari finali per il rispetto del PdC 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Attività di monitoraggio per il mezzo del STC relativamente ai siti creati nell'ambito dei progetti approvati; ○ azioni dirette anche mediante incontri diretti con i beneficiari del programma al fine di verificare la conformità degli output legati alla comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> ○ maggiore responsabilità di gestire da parte dei privati le risorse pubbliche; ○ miglioramento della capacità di interloquire con l'UE al fine di garantire una capillare diffusione delle informazioni relativamente al PO e agli interventi ○ Miglioramento del procedure e dei meccanismi gestionali nel rispetto delle regole sulla concorrenza e del mercato

COMUNICAZIONE DESTINATA AGLI ISTITUTI EDUCATIVI

Obiettivi operativi	Azioni	Strumenti	Attività	Risultati attesi
<p>Ob. 2 Garantire la trasparenza dei processi decisionali e delle modalità di attuazione e di sorveglianza del programma, rendendo effettivo il diritto dei cittadini a un'informazione completa e corretta</p>	<p>Azioni di promozione e informazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ convegni di informazione ○ Sito Internet ○ Gadget e materiale promozionale 	<ul style="list-style-type: none"> ○ pubblicazione sul sito web del PO di una puntuale rassegna alle proposte progettuali finanziate e ai risultati raggiunti al fine di promuovere il valore aggiunto della cooperazione e dell'UE. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Maggior consapevolezza e notorietà degli interventi realizzati dal Programma e dalle politiche comunitarie
<p>Ob. 1 Informare l'opinione pubblica in merito al ruolo che l'Unione europea svolge in favore dello sviluppo regionale e dell'integrazione territoriale europea.</p>	<p>Azioni per la Trasparenza e di promozione del ruolo svolto dall'UE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ slogan promozionale ○ New letter ○ Sito Internet 	<ul style="list-style-type: none"> ○ azioni di divulgazione e informazione anche mediante eventi pubblici del programma al fine di far conoscere il valore aggiunto delle politiche UE 2007-2013 per la coesione dei territori ed in particolare la cooperazione ob. 3 ○ Distribuzione di gadget promozionali agli istituti educativi che parteciperanno agli eventi di interesse del PO ○ Attività di mailing e delivery delle news letter 	

COMUNICAZIONE DESTINATA AL PUBBLICO APPARTENENTE ALL'AREA-PROGRAMMA

Obiettivi operativi	Azioni	Strumenti	Attività	Risultati attesi
<p>Ob. 2 Garantire la trasparenza dei processi decisionali e delle modalità di attuazione e di sorveglianza del programma, rendendo effettivo il diritto dei cittadini a un'informazione completa e corretta</p>	<p>Azioni di promozione e informazione</p>	<p>di</p> <ul style="list-style-type: none"> o convegni informazione o Sito Internet 	<ul style="list-style-type: none"> o Implementazione degli interventi informativi e pubblicitari, o Pubblicazione di materiale informativo relativo ai risultati e progetti del PO o Aggiornamento costante del sito internet e della lista dei beneficiari; 	<ul style="list-style-type: none"> o Maggior consapevolezza degli interventi realizzati a valere sul Programma e del ruolo svolto dall'UE nelle politiche regionali
<p>Ob. 1 Informare l'opinione pubblica in merito al ruolo che l'Unione europea svolge in favore dello sviluppo regionale e dell'integrazione territoriale europea.</p>	<p>Azioni per la Trasparenza e di promozione del ruolo svolto dall'UE</p>	<ul style="list-style-type: none"> o slogan promozionale o Sito Internet o Gadget promozionali 	<ul style="list-style-type: none"> o azioni di divulgazione e informazione anche mediante stampa, brochure, cataloghi progetti al fine di far conoscere il valore aggiunto delle politiche UE 2007-2013 per la coesione dei territori ed in particolare la cooperazione ob. 3 o Distribuzione di gadget promozionali agli istituti educativi che parteciperanno agli eventi di interesse del PO 	

COMUNICAZIONE DESTINATA ALLE ALTRE AUTORITÀ COINVOLTE NELLA GESTIONE DI PO

Obiettivi operativi	Azioni	Strumenti	Attività	Risultati attesi
<p>Ob. 2 Garantire la trasparenza dei processi decisionali e delle modalità di attuazione e di sorveglianza del programma, rendendo effettivo il diritto dei cittadini a un'informazione completa e corretta</p>	<p>Azioni di promozione e informazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sito Internet ○ pubblicazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ○ creazione di una sezione all'interno del sito web del PO con una lista di link collegati ad altri programmi di interesse; ○ Pubblicazione di materiale informativo relativo ai risultati e progetti del PO; ○ Aggiornamento costante del sito internet; 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Maggior consapevolezza degli interventi realizzati a valere sul Programma, del ruolo svolto dall'UE nelle politiche regionali e delle procedure eseguite ○ Migliorare l'integrazione delle attività di informazione e pubblicità realizzate da altri Programmi UE sull'area-Programma
	<p>Azioni per la comunicazione con altri Programmi comunitari</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Scambi di esperienze con altri PO ○ partecipazione ad eventi di pubblico interesse 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Partecipazione a giornate informative/formative organizzate anche da altri programmi dell'Ob. 3 al fine di mettere in rete e capitalizzare esperienze legate alla gestione dei PO; 	

COMUNICAZIONE DESTINATA ALLA COMMISSIONE EUROPEA

Obiettivi operativi	Azioni	Strumenti	Attività	Risultati attesi
<p>Ob. 2 Garantire la trasparenza dei processi decisionali e delle modalità di attuazione e di sorveglianza del programma, rendendo effettivo il diritto dei cittadini a un'informazione completa e corretta</p>	<p>Azioni di promozione e informazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> o Seminari, incontri e workshop o convegni di informazione o Sito Internet o Linea grafica coordinata 	<ul style="list-style-type: none"> o Implementazione degli interventi informativi e pubblicitari con la partecipazione dei rappresentanti della Commissione Europea, o Pubblicazione sul materiale informativo prodotto e sul sito web del PO, lista delle persone e dei rispettivi riferimenti telefonici e mail per ottenere informazioni suo PO o Utilizzo di tutti gli strumenti potenziali per lo scambio di buone prassi 	<ul style="list-style-type: none"> o Conoscenza del PO e dei relativi strumenti di attuazione o Maggiore accessibilità e reperibilità di informazioni riguardanti le modalità di gestione dei progetti, condizioni di ammissibilità le tipologie progettuali e le procedure di selezione, nonché la descrizione dei flussi finanziari
<p>Ob. 1 Informare l'opinione pubblica in merito al ruolo che l'Unione europea svolge in favore dello sviluppo regionale e dell'integrazione territoriale europea.</p>	<p>Azioni per la Trasparenza e di promozione del ruolo svolto dall'UE</p>	<ul style="list-style-type: none"> o Monitoraggio dei siti web creati dai beneficiari finali del PO o Assicurare che i requisiti dei regolamenti UE sull'informazione e la pubblicità siano rispettati o Logo ed emblemi 	<ul style="list-style-type: none"> o Attività di monitoraggio per il mezzo del STC relativamente ai siti creati nell'ambito dei progetti approvati al fine di verificare la conformità degli stessi alle disposizioni UE in materia di informazione e pubblicità; o azioni dirette anche mediante incontri diretti con i beneficiari del programma al fine di verificare la conformità degli output legati alla comunicazione; o Aggiornare la parte dei Rapporti annuali e finale di esecuzione relativamente alle attività e risultati del PdC; o Assicurare la possibilità di scaricare dal sito web del PO un Kit per l'utilizzo dei loghi dell'UE e del PO; 	<ul style="list-style-type: none"> o maggiore consapevolezza dell'importanza dell'Ob. 3 all'interno delle politiche comunitarie 2007-2013 o miglioramento della capacità di interloquire con l'UE al fine di garantire una capillare diffusione delle informazioni relativamente al PO e agli interventi
<p>Ob. 2 Garantire la trasparenza dei processi decisionali e delle modalità di attuazione e di sorveglianza del programma, rendendo effettivo il diritto dei cittadini a un'informazione completa e corretta</p>	<p>Azioni per la comunicazione con altri Programmi comunitari</p>	<ul style="list-style-type: none"> o Scambi di esperienze con altri PO o partecipazione ad eventi di pubblico interesse 	<ul style="list-style-type: none"> o Partecipazione a giornate informative/formative organizzate dalla Commissione Europea DG Regio e anche da altri programmi dell'Ob. 3 al fine di mettere in rete e capitalizzare esperienze legate alla gestione dei PO; 	<ul style="list-style-type: none"> o Maggior consapevolezza degli interventi realizzati a valere sul Programma, del ruolo svolto dall'UE nelle politiche regionali e delle procedure eseguite o Migliorare l'integrazione delle attività di informazione e pubblicità realizzate da altri Programmi UE sull'area-Programma

COMUNICAZIONE DESTINATA AGLI OPERATORI DELL'INFORMAZIONE

Obiettivi operativi	Azioni	Strumenti	Attività	Risultati attesi
<p>Ob. 2 Garantire la trasparenza dei processi decisionali e delle modalità di attuazione e di sorveglianza del programma, rendendo effettivo il diritto dei cittadini a un'informazione completa e corretta</p>	<p>Azioni di promozione e informazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> o Seminari, incontri e workshop o convegni di informazione o Sito Internet o Linea grafica coordinata 	<ul style="list-style-type: none"> o Implementazione degli interventi informativi e pubblicitari, o Pubblicazione sul materiale informativo prodotto e sul sito web del PO, lista delle persone e dei rispettivi riferimenti telefonici e mail per ottenere informazioni suo PO o Pubblicità mirata sulla stampa nazionale e locale 	<ul style="list-style-type: none"> o Conoscenza del PO e dei relativi strumenti di attuazione o Maggiore accessibilità e reperibilità di informazioni riguardanti le modalità di gestione dei progetti e delle opportunità delle politiche di cooperazione UE o maggiore consapevolezza dell'importanza dell'Ob. 3 all'interno delle politiche comunitarie 2007-2013,
<p>Ob. 1 Informare l'opinione pubblica in merito al ruolo che l'Unione europea svolge in favore dello sviluppo regionale e dell'integrazione territoriale europea.</p>	<p>Azioni per la Trasparenza e di promozione del ruolo svolto dall'UE</p>	<ul style="list-style-type: none"> o slogan promozionale o Sito Internet o Gadget promozionali 	<ul style="list-style-type: none"> o azioni di divulgazione e informazione anche mediante stampa, brochure, cataloghi progetti al fine di far conoscere il valore aggiunto delle politiche UE 2007-2013 per la coesione dei territori ed in particolare la cooperazione ob. 3 o aggiornamento sostante del sito internet o invio trimestrale della News letter ad una mailing di operatori della comunicazione dell'area programma. 	<ul style="list-style-type: none"> o maggiore consapevolezza dell'importanza dell'Ob. 3 all'interno delle politiche comunitarie 2007-2013 o miglioramento della capacità di interloquire con l'UE al fine di garantire una capillare diffusione delle informazioni relativamente al PO e agli interventi